



COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

Via G. Chiarlone, 47 - 17058 PIANA CRIXIA (SV) - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022

E-Mail: ragioneria@comune.pianacrixia.sv.it

Mail PEC: protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it

UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA/TECNICO - FINANZIARIA ALLEGATA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE EX ART. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 RELATIVE ALL'ANNUALITA' ECONOMICA 2015.

PREMESSA:

La presente relazione illustrativa/tecnico finanziaria rappresenta adempimento obbligatorio teso a favorire, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del C.C.N.L. comparto Regioni - Autonomie Locali del 01/04/1999, il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ad opera dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente, nonché a permettere alla Giunta Comunale la valutazione di merito sulle scelte negoziali espresse nell'ipotesi di accordo collettivo.

PARTE PRIMA - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 28 Dicembre 2015	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) Presidente: Dott.ssa Grazia RANDISI - Segretario comunale Componente: Franco Rag. MARENCO - Responsabile Servizio Finanziario; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): UIL-FPL. Firmatarie della preintesa: UIL-FPL.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'Organo di controllo interno fa parte della delegazione trattante di parte pubblica ed ha sottoscritto il presente accordo.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 20/08/2015.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 01/02/2014, confermato in data 24/01/2015.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009? L'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 non è operante per gli Enti Locali (Delibera CIVIT N. 23/12 del 06/11/2012).
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

1. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

- Oggetto del contratto: destinazione risorse anno 2015.
- Presa d'atto quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 28/12/2015.
- Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie: ripartizione della somma disponibile con il sistema di valutazione vigente.
- Definizione tempi dell'accordo: termini di legge.

COSTITUZIONE DEL FONDO:

Risorse Storiche consolidate	€ 15.000,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 4.739,43
<u>III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili</u>	€ 3.511,12
<u>III.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo</u>	- € 2.467,00
<u>TOTALE RISORSE COSTITUENTI FONDO OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE 2015</u>	€ 20.783,55

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Le risorse, sulla scorta di quanto definito, vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 17, comma 2, lettera a) - produttività	€ 488,88
Art. 17, comma 2, lettera b) - progressioni economiche orizzontali	€ 13.807,79
Art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 - indennità di comparto	€ 2.975,76
Somme rinviate	€ 0,00
Altro: Risorse variabili	€ 3.511,12
TOTALE	€ 20.783,55

3. Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto verso il personale si applica il contratto collettivo decentrato sottoscritto in data 28 dicembre 2015 che verrà sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Lo schema di C.C.D.I. prevede n. 1 progressione economica orizzontale da Cat. "B3" a Cat. "B4", utilizzando parzialmente la quota di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. 01/04/1999.

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

=====

7. Altre informazioni eventualmente utili.

=====

PARTE SECONDA - RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

II.1.1. - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Risorse Storiche consolidate

A norma del 2° comma, dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dal successivo art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo delle cosiddette risorse storiche consolidate è stato così quantificato, per l'anno 2015:

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2015 secondo la previgente disciplina contrattuale.

(art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del C.C.N.L. dell'01/04/1999; art. 4, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 05/10/2001)

1)	risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L. 06.07.1995.....	€ 4.577,79
1.a)	a detrarre le somme destinate nell'anno 1998, per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999)	
1.b)	differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15, c. 1, lettera a) del C.C.N.L. 01.04.1999) (1 - 1.a)	
Risorse disponibili solo a seguito di accertamento preventivo da parte dei servizi di controllo interno (art. 15, c. 4 del C.C.N.L. 1° aprile 1999).	2) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera b) del C.C.N.L. 01.04.1999).....	
	3) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 C.C.N.L. 16.07.1996 (art. 15, c. 1, lettera b) del C.C.N.L. 01.04.1999)	
	4) eventuali risparmi di gestione risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente già destinati nell'anno 1998 secondo la disciplina degli artt. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 e 3 C.C.N.L. 16.07.1996 (art. 15, c. 1, lettera c) del C.C.N.L. 01.04.1999)	
	5) risparmi derivanti dalla applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 15, c. 1, lettera f) del C.C.N.L. 01.04.1999)	
6)	economie conseguenti a trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, nei limiti previsti dalla L. n. 662/1996	€ 407,23
7)	insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D.. Importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del C.C.N.L. 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 1.394,43
8)	risorse destinate alla indennità di direzione e di staff (€ 774,69) alla ex qualifica VIII ai sensi dell'art. 37, c. 4, del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera h) del C.C.N.L. 01.04.1999)	
9)	art. 5 del C.C.N.L. 05.10.2001 (disciplina attuativa dell'art. 16 del C.C.N.L. 01/04/1999)	€ 6.395,12
10)	importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 700,06

- 11) quota del trattamento accessorio già destinato al personale trasferito a seguito di processi di decentramento e/o delega di funzioni (art. 15, c. 1, lettera l) del C.C.N.L. 01.04.1999)
- 12) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999)
- 13) importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, C.C.N.L. 05.10.2001) € 1.525,37
- 14) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, c.4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999

TOTALE RISORSE DETERMINATE PER L'ANNO 2015 € 15.000,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl.

Sono stati effettuati, altresì, i seguenti incrementi:

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004)..... € 1.291,17
 - 2) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la dirigenza. (art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006). L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale non sia superiore al 39% delle entrate correnti (art. 4, comma 1 CCNL 09.05.2006)..... € 1.176,23
 - 3) importo fino a un massimo dello 0,6% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006, n° 296, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (art. 8, comma 2 CCNL 11/04/2008)..... € 1.230,76
- TOTALE** € 3.698,16

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Si rappresentano di seguito le altre risorse riferite all'esercizio 2015, destinate alla generalità dei dipendenti e con carattere di certezza e stabilità:

- 1) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (art. 32 CCNL 22.01.2004, commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (art. 32 CCNL 22.01.2004 comma 8) € 1.041,27
- 2) Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004)..... € =====
- 3) retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1o gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001) € =====
- 3) importo fino a un massimo dello 0,3% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006 n° 296, qualora il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% e il 32% (art. 8, comma 3, lettera a) CCNL 11/04/2008)..... € =====
- 4) importo fino a un massimo dello 0,9% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006 n° 296, qualora il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% (art. 8, comma 3, lettera b) CCNL 11/04/2008)..... € =====

5) importo fino a un massimo dello 1% del monte salari 2007, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito, previa sussistenza dei requisiti previsti dall'art.4, comma 1 del CCNL 31/07/2009 e qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38% (art. 4, comma 2, lettera a) CCNL 31/07/2009).....	€. =====
6) importo fino a un massimo dell' 1,5% del monte salari 2007, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito, previa sussistenza dei requisiti previsti dall'art.4, comma 1 del CCNL 31/07/2009, dimostrazione dell'ulteriore requisito del Patto di Stabilità per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% (art. 4, comma 2, lettera b) CCNL 31/07/2009).....	€. =====
TOTALE	€. 1.041,27

II.1.2 - Sezione II - Risorse variabili.

A norma del 3° comma del citato art. 31, del C.C.N.L. del 22/01/2004, le cosiddette risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 1, lettere d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del C.C.N.L. del 01/04/1999, dalla disciplina di cui all'art. 4, commi 3 e 4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, art. 54 del C.C.N.L. comparto Regioni - Autonomie locali del 14/09/2000.

Questa Amministrazione ai sensi del citato disposto contrattuale, per l'anno 2015, ha ritenuto di integrare le cosiddette risorse decentrate stabili con risorse variabili e precisamente con l'importo di € 3.511,12 ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999.

Sulla base di quanto sopra esposto, le cosiddette risorse decentrate eventuali (o variabili), messe a disposizione dall'Amministrazione per finalità di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 ammontano ad € 3.511,12.

Si riassumono di seguito le risorse variabili individuate ai fini della costituzione del Fondo per l'anno 2015:

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999..... €. =====
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, c. 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del CCNL 01.04.1999..... €. =====
- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) €. =====
- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, c.3 del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 €. =====
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) €. =====
- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un

accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999 € 3.511,12

7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)..... € =====

8) importo fino a un massimo dello 0,3% del monte salari 2003, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% e il 32% (art. 4, comma 2, lett. a) CCNL 09.05.2006). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (art. 4, comma 7, CCNL 09.05.2006)..... € =====

TOTALE D € 3.511,12

II.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo.

Nella costituzione del fondo, è stato tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, il quale prevede che:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Si riassumono di seguito le risorse costituenti il Fondo oggetto della contrattazione per l'anno 2015:

<i>Risorse Storiche consolidate</i>	€ 15.000,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>	€ 4.739,43
<u>III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili</u>	€ 3.511,12
<u>III.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo</u>	- € 2.467,00
<u>TOTALE RISORSE COSTITUENTI FONDO OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE 2015</u>	€ 20.783,55

II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Voce non presente.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo come sopra definito, la quota non disponibile alla contrattazione integrativa è pari ad €. 16.783,55, in quanto destinata al finanziamento della quota di indennità di comparto a carico del fondo stesso, pari ad €. 2.975,76, ed al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, pari ad €. 13.807,79.

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo decentrato integrativo sui criteri di ripartizione del residuo delle risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004 per l'annualità 2015 prevede che il residuo delle risorse disponibili, al netto delle somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni economiche già perfezionate, sia pari ad €. 488,88.

L'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo di cui in discorso prevede quanto segue:

"Le parti concordano di utilizzare la somma di €. 488,88 per finanziare n. 1 progressione economica orizzontale del personale da "B3" a "B4", con decorrenza dal 31/12/2015".

III.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Nel presente accordo decentrato non risultano quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Si riassumono di seguito le destinazioni delle risorse costituenti il Fondo oggetto della contrattazione per l'anno 2015:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo (Sez. III.2.1)	€. 16.783,55
b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo (Sez. III.2.2)	€. 4.000,00
c) Totale delle destinazioni ancora da regolare (Sez. III.2.3)	€. 0,00
d) Totale poste di destinazione del Fondo 2015 sottoposto a certificazione	€. 20.783,55

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Voce non presente.

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

a) **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

Le risorse stabili ammontano a €. 17.272,43, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a €. 16.783,55.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e la parte di produttività è erogata in applicazione del contratto collettivo decentrato sottoscritto in data 28 dicembre 2015 che verrà sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2015 è stata prevista, in sede di contrattazione, n. 1 progressione economica orizzontale da "B3" a "B4" di personale dell'Area Tecnica.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO PER L'ANNO PRECEDENTE.

Si sintetizza di seguito la composizione del fondo per la contrattazione 2015 a confronto con il corrispondente fondo per l'anno precedente:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 C.c.n.l. 2002-2005)	15.000,00	15.000,00	0	
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.291,17	1.291,17	0	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.041,27	1.041,27	0	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.176,23	1.176,23	0	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.230,76	1.230,76	0	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0	0	0	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	0	0	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0	0	0	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0	0	0	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	19.739,43	19.739,43	0	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0	0	0	
Art. 15, comma 2	0	0	0	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	3.511,12	3.511,12	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0	0	0	
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	
Totale risorse variabili				
Totale	0	3.511,12	3.511,12	
Decurtazioni del Fondo				
In misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis D.L. n. 78/2010)	2.467,00	2.467,00	0	0
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	2.467,00	2.467,00	0	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	19.739,43	19.739,43		
Risorse variabili	0	3.511,12	3.511,12	
Decurtazioni	2.467,00	2.467,00	0	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	17.272,43	20.783,55	3.511,12	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	2.975,76	2.975,76	0	
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	13.807,79	13.807,79	0	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0	0	0	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0	0	0	
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0	0	0	
Altro	0	0	0	
Totale	16.783,55	16.783,55	0	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	0	0	0	
Indennità di rischio	0	0	0	
Indennità di disagio	0	0	0	
Indennità di maneggio valori	0	0	0	
Lavoro notturno e festivo	0	0	0	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0	0	0	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0	0	0	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	0	0	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	0	488,88	488,88	
Altro: Progetti di cui all'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 14/09/2000	0	3.511,12	3.511,12	
Totale	0	4.000,00	4.000,00	
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	0	0	0	
Totale	0	0	0	
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	16.783,55	16.783,55	0	
Regolate dal decentrato	0	4.000,00	4.000,00	

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Differenza</i>	
<i>Ancora da regolare</i>	0	0	0	
<i>Totale</i>	16.783,55	20.783,55	4.000,00	

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO.

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, più precisamente il Cap. 2164 - codice bilancio 1.01.08.01, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Si attesta che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, è stata regolarmente stanziata la spesa, finanziata con entrate correnti di bilancio, per l'attuazione degli istituti contrattuali oggetto del verbale di contrattazione decentrata di cui alle precedenti risultanze, sulle seguenti unità elementari di bilancio:

INTERVENTO	CAP. PEG	SOMMA STANZIATA IN BILANCIO 2015
1.01.08.01	2164	4.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il verbale di contrattazione decentrata in data 28/12/2015;

VISTO l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999, che testualmente recita:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30/07/1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

DATO ATTO :

- che allo stato attuale la consistenza della dotazione organica di questo Comune è la seguente:

Posti di ruolo a tempo pieno:

CATEGORIE						Dirigenti	TOTALE POSTI DI ORGANICO
A	B	B3	C	D	D3		
0	0	3	2	2	0	==	7

Personale di ruolo a tempo parziale:

CATEGORIE						Dirigenti	TOTALE POSTI DI ORGANICO
A	B	B3	C	D	D3		
0	1	0	0	1	0		2

- che il verbale di contrattazione decentrata del 28/12/2015 prevede costi aggiuntivi, a carico dell'Ente, nella seguente misura:

ISTITUTO CONTRATTUALE DISCIPLINATO DAL VERBALE (1)	COSTO UNITARIO MEDIO-ANNUO (2)	NUMERO DIPENDENTI INTERESSATI (3)	TOTALE MAGGIORE SPESA IN RAGIONE ANNUA (col. 2 X 3)
Art. 15, comma 5 C.C.N.L. 01/04/99 (parte variabile)	877,78	4	3.511,12

ATTESTA

La compatibilità dei costi del verbale di contrattazione decentrata, come sopra rilevato, con i vincoli di bilancio.

Piana Crixia, il 29/12/2015



RESPONSABILE DEL S.F.
MARENCO (rag. Franco)

